



«Sono veramente indignata».
Commenta così Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina, la teoria di James Watson, scopritore del dna, secondo cui le persone di colore sarebbero meno intelligenti dei bianchi. E poi, riferendosi al suo grande amico



Watson, molto sorpresa ha aggiunto: «È stato lui a dire questo? lo speravo fosse stato uno Storage»

Agenzia Ansa 17 ottobre 2007

Un terzo giovani, metà donne: ecco il Pd

Tanti esordienti, tanti volti femminili nell'Assemblea costituente appena eletta. Passi avanti sulle riforme: la destra si astiene in commissione. E Berlusconi resta solo

Le lettere dei 3.517.370

L'ITALIA È UN PO' PIÙ CIVILE

GIUSEPPE MANTEGAZZA

Ora l'Italia è un po' più civile. La legge sull'indulto, su cui si sono ricamate troppe disinformazioni, è stato un atto di grande civiltà e umanità. La moratoria Onu per la pena di morte sta raccogliendo adesioni in tutto il mondo. Con la Finanziaria 2008 cominceremo a pagare i debiti dei Governi precedenti verso la Comunità internazionale, un miliardo di euro per la lotta all'Aids e alla povertà. Certo si può far molto di più. Ma la grandissima partecipazione alle primarie del Pd, sono convinto, trasmetterà un impulso positivo. Per una buona parte della sinistra, sancisce la fine di vecchi schemi e di vecchi linguaggi, in primis l'antiberlusconismo. Sarebbe auspicabile che anche a destra si smettesse di parlare di comunismo, di brogli e d'illegittimità a governare. Questo Paese ha bisogno d'altro. Ha bisogno di guardare avanti.

le altre lettere a pagina 8

Il ricordo di Coppola

IL MIO AMICO ANIELLO

GIANNI RIOTTA

Cari Direttore, Bruno Gravagnuolo mi avete dato un tuffo al cuore con il ricordo di Aniello Coppola. Sono dunque passati vent'anni, e non due giorni come la mia memoria sembra suggerire, dal giorno di ottobre quando, dalla mia scrivania alla Stampa, ho sentito il centralista dire, «il direttore da Torino». E dalla macchinetta venne la voce commossa di Gaetano Scardocchia: «È morto Aniello. Fai un pezzo». In quella stanza di via Barberini il sabato prima Aniello era venuto a prendermi. Entrambi reduci da anni a New York, un po' esiliati a Roma, dopo una cena al ristorante cinese con Bimba De Maria.

segue a pagina 27

REGGIO EMILIA Albanese spara alla moglie in tribunale: 2 morti, 3 feriti



Foto di Giorgio Benvenuti/Ansa

Morselli a pagina 10

Dopo le primarie

COSA CHIEDE IL POPOLO DEL PD

NANDO DALLA CHIESA

È vabbé, la società civile non sarà meglio della società politica. Ma ci sono momenti in cui il popolo del centrosinistra mostra di essere meglio dei suoi rappresentanti. Anzi, vogliamo dirlo tutta? Questi momenti si stanno moltiplicando. E sono tutti importanti, decisivi. Le primarie di domenica sono l'ultimo eclatante episodio di una lunga catena di dimostrazioni sul campo. Ricordate le domande irridenti? Ma quale partecipazione può suscitare il Partito democratico? La fusione fredda, la somma degli apparati, l'antipolitica, la casta...

segue a pagina 27

600 costituenti con meno di 35 anni, un migliaio sotto i 40 anni. È un Pd giovane quello che nasce dalle primarie. E con una presenza femminile senza precedenti nella politica italiana e non solo: dai dati ormai definitivi sull'Assemblea costituente eletta dalle primarie la quota delle donne appare vicina al 50 per cento. La Regione che invia i più giovani è la Toscana.

Carugati a pagina 7

Iran e nucleare

BUSH MINACCIA

«SI RISCHIA

LA TERZA

GUERRA MONDIALE»

Fontana a pagina 13

Staino



Ritrovato l'accordo sul welfare Via libera di sindacati e Confindustria

L'AMBASCIATORE ISRAELIANO

«Apartheid? Israele deve difendersi»

L'ambasciatore di Israele a Roma, Meir, replica all'intervista a L'Unità dell'inviato dell'Onu per i diritti umani nei Territori, Dugard. « Hamas - afferma Meir - plauda alle parole di Dugard. Se avessi ricevuto io un consenso del genere non mi sentirei a mio agio». «In Palestina vita più dura che con l'apartheid? Quelle di Dugard - dice l'ambasciatore - sono tesi preconcette come se esistessero solo i diritti dei palestinesi dimenticando i civili israeliani uccisi dai terroristi».

De Giovannangeli a pagina 14



De Giovannangeli a pagina 14

Il governo dà il via libera in serata al testo concordato con le parti sociali. Il voto in Consiglio dei ministri è la fotocopia di quello della settimana scorsa: astenuti Ferrero e Bianchi, si con riserva di Pecoraro-Scanio e Musi. Ora la palla passa in Parlamento, dove già si profila battaglia. Le modifiche principali su previdenza e contratti a termine. Tornano le 4 finestre per chi ha 40 anni di anzianità, si conferma il

tasso di sostituzione di almeno il 60% per i giovani a regime contributivo, superato il tetto dei 5.000 lavoratori usuranti. Sui contratti a termine esclusi dal limite di 36 mesi gli stagionali, introdotto un periodo transitorio di 15 mesi per quei lavoratori che hanno avuto una serie di contratti con la stessa azienda ma senza raggiungere i 36 mesi.

Di Giovanni, G. Rossi, Collini alle pagine 2 e 3

De Magistris e gip di Milano

MINACCE A FIRMA BR

FORLEO: «NO

A CERTE

SOLIDARIETÀ»

a pagina 12

Il commento

I PATTI SI RISPETTANO

BRUNO UGOLINI

Speriamo che questa sia la volta buona. Non se ne può più della disputa senza fine sul protocollo. Ovverosia su quella serie di disposizioni formulate per agevolare l'esistenza ad anziani e giovani. È uno stato d'animo diffuso quello di chi non ne può più dei tira e molla, degli errori di trascrizione nella stesura definitiva della legge, degli improvvisi voltafaccia che cancellano scelte già concordate, di minacce di nuovi ribaltamenti nella discussione parlamentare.

segue a pagina 4

GRAMSCI, LE LETTERE INEDITE DI GIULIA



Antonio Gramsci jr. a pagina 24

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Mostri in mostra

COME SCRIVE Chuck Palahniuk in apertura del suo romanzo «Rabbia», «un morto famoso non può girare per strada senza incontrare un milione di migliori amici che nella vita vera non ha mai conosciuto». Così la fu Diana Spencer, girando per le tv del mondo, incontra orde di intimissimi che sanno di lei ogni più intimo particolare. Compresi quelli che lei stessa non conosceva e che, a sentirli raccontare nel salotto di Bruno Vespa, fanno anche un po' schifo. C'è infatti nell'uomo Vespa un che di compiaciuto, quasi che gli eventi, per orribili che siano, lo mandino comunque in brodo di giuggiole. Come tacche sulla pistola di uno sceriffo che vanta i mostri catturati durante una lunga carriera. E non si può dimenticare che il primo a essere «centrato» in tv fu il mostro Valpreda. Poi vennero altri orrori, compreso il contratto di Berlusconi, passando per Cogne, per arrivare a Lady Diana e alla sua biografia, e perfino biologia, violate da un gossip mercenario che è l'unica forma di ingiustizia sociale risparmiata ai poveri.

DORIS LESSING L'erba canta

VINCITRICE DEL PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA 2007

La Tartaruga edizioni

www.bcdeditore.it

DI NUOVO IN MOVIMENTO
LA SINISTRA IN PIAZZA PER CASA, REDDITO, DIRITTI CIVILI CONTRO LA PRECARIETA'
Manifestazione nazionale Roma Piazza della Repubblica
Sabato 20 Ottobre Ore 14

